



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

02/05/2018

Edizione: 01

Rapporto Annuale di Monitoraggio



RAPPORTO ANNUALE DI MONITORAGGIO

DATA 7 SETTEMBRE 2021

Denominazione del Corso di Studio: Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio

Classe: L-7 – Ingegneria Civile ed Ambientale

Scuola Politecnica e delle Scienze di Base

Dipartimento di Ingegneria Civile, Edile ed Ambientale (DICEA)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEО PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

02/05/2018

Edizione: 01

Gruppo di Riesame

Prof. MASSIMILIANO FABBRICINO (Coordinatore CCD) – Responsabile del Riesame

Prof.ssa Alessandra Cesaro (Docente del CdS e Referente della Qualità del CdS)

Prof. Alessandro Erto (Docente del Cds)

Dott. Alfonso Cozzolino (Rappresentante degli Studenti)

Dott.ssa Tiziana Bellardini (Responsabile Segreteria Didattica DICEA)

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di [Monitoraggio annuale](#), operando come segue:

- Raccolta dei dati e delle informazioni
- Analisi della Situazione
- Individuazione criticità e definizione azioni correttive - Stesura rapporto

Indicatori Selezionati:

La scelta degli indicatori è stata effettuata considerando le criticità registrate negli anni precedenti, per valutare se fossero state superate, nonché i punti di forza registrati in passato, per verificare se fossero confermati.

Sono inoltre stati considerati gli indicatori che, per l'anno in corso, mostravano valori in diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Gli indicatori selezionati sono stati quindi: i) ic00a: Avvii di carriera al I anno; ii) ic02: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso; iii) ic03: Percentuale di iscritti provenienti da altre Regioni; iv) ic06: Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo; v) ic10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero; vi) ic11: percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero; vii) ic12: Percentuale di studenti iscritti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero; viii) ic13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; ix) ic14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio; x) ic16: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno; xi) ic17: Percentuale di immatricolati che si laurea entro un anno oltre la durata normale del corso; xii) ic24: Percentuale di abbandoni del CdS; xiii) ic25: Percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS.

Riunioni del Gruppo di Riesame

29.07.2021 Organizzazione del lavoro da fare e ricerca dati

02.09.2021 Stesura prima bozza rapporto Monitoraggio

07.09.2021 Aggiornamento della prima bozza e stesura della versione finale

Presentato, discusso e approvato in Commissione per il Coordinamento Didattico in data: **14.09.2021**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEIO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

02/05/2018

Edizione: 01

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

La Commissione ha discusso ed approvato all'unanimità il presente documento, reso preventivamente disponibile a tutti i Componenti, ed ha dato mandato al Coordinatore di effettuare le modifiche richieste a seguito degli eventuali rilievi ricevuti dagli Organi Competenti, qualora queste dovessero risultassero di tipo formale e non sostanziale. Ha inoltre deliberato di destinare, per quanto di competenza, risorse necessarie ed adeguate al completamento delle azioni programmate.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

L'analisi della situazione relativa agli anni precedenti ha richiesto l'attivazione di diverse azioni correttive, finalizzate a superare le criticità riscontrate consistenti sostanzialmente in: i) progressivo calo delle immatricolazioni; ii) abbandoni verso altro CdS; iii) eccessiva lunghezza della durata degli studi rispetto alla lunghezza prevista per il percorso formativo; iv) scarsa internazionalizzazione.

Le azioni correttive messe in atto relativamente alla questione dell'attrattiva del CdS (punti i e ii) sono state quelle di:

- organizzare visite presso scuole di istruzione superiore per promuovere il CdS;
- cooperare con l'AIAT e con l'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli per promuovere la figura dell'Ingegnere per l'Ambiente e il Territorio;
- realizzare un video promozionale, condiviso a livello nazionale, per diffondere la conoscenza della figura del laureato del CdS.

I risultati, tuttavia, non sono allo stato incoraggianti, e le azioni di promozione vanno sicuramente ripetute e rafforzate.

Per quanto concerne la questione relativa alla lunghezza del percorso formativo, gli interventi effettuati sono stati i seguenti:

- implementazione delle attività di tutorato per fornire maggiore assistenza agli studenti del primo anno nello studio delle discipline di base;
- avvio di una analisi strutturata delle carriere degli studenti per identificare la presenza di eventuali ostacoli nel percorso formativo e comprendere i motivi dell'abbandono in funzione degli esami superati e di quelli non superati;
- avvio di consultazione dei Coordinatori dei CdS attivi nella stessa classe in altri Atenei Italiani per conoscere la loro esperienza a riguardo;
- razionalizzazione dell'offerta formativa a partire dall'a.a. 2018/2019.

I risultati di tali azioni si sono cominciati a vedere nel corso delle ultime rilevazioni.

Infine, per quanto concerne gli interventi sulla mancanza di Internazionalizzazione, le azioni introdotte sono state le seguenti:

- aumento del numero di Accordi Erasmus;
- organizzazione di una giornata informativa sui temi dell'internazionalizzazione;
- creazione di un gruppo di lavoro a prevalente partecipazione della rappresentanza studentesca in CdS per la disseminazione delle informazioni a riguardo delle possibilità di svolgere un semestre di studio all'estero;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

02/05/2018

Edizione: 01

- approvazione in CCD (9 ottobre 2019) di nuove regole per l'attribuzione del voto all'esame di laurea che favoriscono lo svolgimento di un semestre all'estero.

Tali azioni, tuttavia non hanno riscosso alcun successo, anche a causa del verificarsi degli eventi pandemici che hanno ostacolato la mobilità studentesca.

L'analisi degli indicatori, anche in confronto con i valori registrati negli anni precedenti, e in confronto con la media di Ateneo (A), degli Atenei localizzati nella stessa Area Regionale non telematici (AR) e di Tutti gli Atenei non Telematici (TA), ha fornito risultati non sempre facilmente interpretabili, in parte dovuti anche all'evento pandemico che ha avuto importanti ripercussioni anche sul sistema universitario.

L'aspetto più preoccupante è sicuramente legato al calo delle immatricolazioni che, pur interessando tutti gli Atenei, a prescindere dalla loro localizzazione, per il CdS è stato particolarmente significativo, e in controtendenza rispetto a quanto registrato nell'anno precedente (41 immatricolati nel 2020, 69 nel 2019 e 35 nel 2018). Una possibile causa può essere intravista nell'impossibilità, nel 2020, di svolgere azioni di promozione e presentazione del CdS mirate agli studenti delle scuole superiori che, in generale, hanno scarsa conoscenza della figura dell'Ingegnere per l'Ambiente e il Territorio. Su questo aspetto sono senz'altro da prevedere azioni migliorative.

Il CdS appare in particolare poco attrattivo per gli studenti fuori Regione, il cui numero è risultato in calo (5% circa, rispetto al 9% circa dell'anno precedente). Ciò, tuttavia, si può in parte spiegare con l'incertezza sulle modalità di erogazione dei corsi del primo anno all'inizio dell'a.a. 2020/21 a causa dell'evento pandemico, incertezza che può aver scoraggiato la mobilità degli studenti. Il dato, infatti, è analogo a quello rilevato in Ateneo (7% nel 2020, rispetto al 13% del 2019), mentre decisamente migliore è quello degli AR (addirittura in aumento, dal 16 al 19%), e in generale di TA, che si mantiene sostanzialmente stabile.

Un'ulteriore criticità rilevabile dall'analisi degli indicatori è relativa all'occupazione dei laureati, anche questa molto in calo (7.7% rispetto al 20.6% dell'anno precedente). Il dato va però confrontato con quello dei laureati che proseguono gli studi con un percorso di Laurea Magistrale, pari alla quasi totalità dei laureati del CdS. In tali condizioni, considerando anche l'impegno richiesto da un percorso Magistrale, è facile ipotizzare che i laureati preferiscano concentrarsi sullo studio, piuttosto che cercare lavoro, rimandando la ricerca dell'occupazione al termine della loro carriera universitaria. A riguardo potrà essere svolta una indagine esplorativa. Si segnala che un calo di minore entità in merito a questo indicatore è registrato in generale in Ateneo (dal 21% al 12% circa) e fuori Ateneo, con valori però non confrontabili con quelli del CdS (dal 15% al 12% per gli AR, e dal 21% al 19% per gli AT).

Continuano, infine, a persistere le criticità relative all'assenza di internazionalizzazione (come in realtà accade per la media di Ateneo, ma non per gli altri Atenei) nonostante le azioni correttive messe in atto, la cui efficacia può essere stata in parte vanificata, come detto, anche dall'evento pandemico.

A fronte delle criticità rilevate, va invece sottolineato, come già anticipato, un miglioramento per quanto concerne la carriera degli studenti e la lunghezza complessiva del percorso formativo. Tutti gli indicatori, in tal senso, sono in decisa crescita, sia quelli relativi alla percentuale di laureati entro la normale durata del corso (passata dal 6.5% al 21.4%) e degli immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata del corso (passata dal 31% al 41%), sia quelli relativi al numero di CFU conseguiti al primo anno sul totale dei CFU (in aumento dal 39% al 52% in generale controtendenza con la media di Ateneo, che scende dal 38% al 36% e degli altri Atenei, che si mantiene sostanzialmente invariata, intorno al 40-41%) e quelli relativi alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso percorso di studi (ancora una volta in aumento dal 49% al 71%, in generale controtendenza con tutti gli altri Atenei considerati, che su questo indicatore si mantengono stabili), a segnalare l'efficacia delle azioni correttive messe in campo.

Molto buono è anche il grado di soddisfazione degli studenti che si mantiene su valori elevati anche in confronto con A, AR e TA, ed è addirittura in aumento rispetto alle ultime rilevazioni (92% rispetto al 86%



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II

DOCUMENTO DI ATENEIO PER L'AQ DEI CORSI DI STUDIO

02/05/2018

Edizione: 01

dell'anno precedente), con una corrispondente riduzione del numero di abbandoni (30% rispetto al 38% dell'anno precedente).

CRITICITÀ

L'analisi della situazione sopra riportata evidenzia alcuni elementi di difformità rispetto ai benchmark, che costituiscono evidenti criticità del CdS.

Tali elementi sono essenzialmente:

- riduzione del numero di immatricolazioni
- riduzione della percentuale di laureati occupati
- scarsissimo livello di internazionalizzazione del CdS.

AZIONI CORRETTIVE

Le azioni correttive proposte a fronte delle criticità evidenziate sono le seguenti:

- AZIONE 1: Promuovere il CdS;
- AZIONE 2: Effettuare un'azione esplorativa sulle motivazioni della bassa percentuale di Laureati Occupati;
- AZIONE 3: Aumentare il livello di internazionalizzazione del CdS.

Modi, tempi, responsabilità ed indicatori di successo sono individuati in questo modo:

- AZIONE 1: Intensificare le azioni di promozione del CdS presso le Scuole Medie Superiori; organizzare seminari e incontri su tematiche proprie del CdS, da aprire alle potenziali nuove matricole; proseguire il confronto con i coordinatori dei CdS analoghi attivi presso altri Atenei Italiani per discutere la questione e cercare soluzioni condivise; aumentare la promozione del CdS sui canali social.

La Responsabilità dell'azione è assegnata alla costituenda Sub-Commissione Orientamento.

L'indicatore di successo sarà rappresentato dal numero di immatricolazioni nell'a.a. 2022/2023.

L'azione va avviata fin da subito, e completata nel mese di settembre 2022.

- AZIONE 2: Tenuto conto del basso numero di laureati occupati e del fatto che la quasi totalità è impegnato in un percorso di Laurea Magistrale, effettuare una indagine esplorativa per comprendere se la non-occupazione deriva da una scelta del laureato di concentrarsi sullo studio, ovvero su una reale difficoltà a trovare una occupazione.

La Responsabilità dell'azione è assegnata alla Sub-Commissione Comunicazione.

Trattandosi di un'azione correttiva di tipo esplorativo non è possibile definire un indicatore di successo, che, solo simbolicamente, sarà individuato nell'esito dell'indagine.

L'azione va avviata fin da subito, e completata nel mese di giugno 2022.

- AZIONE 3: Organizzare incontri relativi alle opportunità di mobilità, evidenziandone l'importanza nel percorso formativo; promuovere iniziative di scambio nell'ambito dei singoli insegnamenti; migliorare le procedure di learning agreement e di riconoscimento dell'equipollenza dei programmi degli insegnamenti; aumentare la familiarità degli studenti con la lingua inglese, inserendo nella didattica erogata supporti (articoli o slides in Inglese, ad esempio) che costringano lo studente a confrontarsi maggiormente con la lingua.

La Responsabilità dell'azione è assegnata alla Sub-Commissione Internazionalizzazione.

L'indicatore di successo sarà rappresentato dal numero di studenti del CdS in mobilità/coinvolti nell'ambito di iniziative di promozione dell'internazionalizzazione.

L'azione va avviata fin da subito, e completata nel settembre 2022.